

COMUNE DI AMANDOLA
IL REVISORE DEI CONTI

Parere sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

Il revisore dei conti del predetto ente comunale il quale, presa visione della proposta n. 28 del 16/07/2019 delibera di rilasciare il seguente parere:

Premessa

In data 10/04/2019 il Consiglio comunale, atteso il parere favorevole del Revisore con deliberazione n. 16. ha approvato il bilancio di previsione 2019-2020, comprendente l'allegato modello del pareggio finanziario di bilancio come da D.M. 30 marzo 2016.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

La proposta di assestamento n. 28 del 16.07.2019 è stata sottoposta al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio comunale, nella seduta del 22/07/19, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

La normativa di riferimento

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Analisi della documentazione trasmessa

Il Revisore, procede all'esame della documentazione riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al Dlgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n. 9573 del 05.07.2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili con dei servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I responsabili dei servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui mentre in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2015, e dal loro risultato emerge (o non emerge) la necessità di effettuare o

integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Dare particolare rilevanza alle situazioni di enti che stanno ripianando il disavanzo straordinario o che sono in situazione di pre-dissesto con piani di riequilibrio in essere.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo, ma vista la possibilità prevista dal principio contabile 4/2, l'ente ha deciso di mantenere l'importo iniziale.

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

COMUNE DI AMANDOLA

RIEPILOGO VARIAZIONI PER ATTO

ATTO n.	28	Tipo	2	Cons.Comunal	del	16-07-2019
ENTRATE						
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.590.421,02	0,00	0,00	1.590.421,02	
Avanzo di amministrazione	2019	226.807,72	203.284,29	203.283,52	226.808,49	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	35.309,48	0,00	0,00	35.309,48	
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	392.174,37	0,00	0,00	392.174,37	
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"	2019	1.909.133,83	76.906,73	0,00	1.986.040,56	
	2020	1.799.133,83	0,00	0,00	1.799.133,83	
	2021	1.799.133,83	0,00	0,00	1.799.133,83	
	Cassa	2.883.601,03	56.124,02	0,00	2.939.725,05	
Titolo 2 "Trasferimenti correnti"	2019	2.620.377,57	174.982,61	18.000,00	2.777.360,18	
	2020	138.571,00	0,00	6.000,00	132.571,00	
	2021	52.571,00	0,00	0,00	52.571,00	
	Cassa	3.860.315,73	174.982,61	18.000,00	4.017.298,34	
Titolo 3 "Entrate extratributarie"	2019	524.912,76	25.161,13	686,14	549.387,75	
	2020	495.617,76	0,00	0,00	495.617,76	
	2021	427.993,86	0,00	0,00	427.993,86	
	Cassa	1.043.200,13	25.161,13	686,14	1.067.675,12	
Titolo 4 "Entrate in conto capitale"	2019	12.114.722,97	0,00	0,00	12.114.722,97	
	2020	8.897.950,00	0,00	0,00	8.897.950,00	
	2021	14.197.400,00	0,00	0,00	14.197.400,00	
	Cassa	13.017.150,68	0,00	0,00	13.017.150,68	
Titolo 5 "Entrate da riduzione di attività finanziarie"	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 "Accensione Prestiti"	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	12.208,71	0,00	0,00	12.208,71	
Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"	2019	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"	2019	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00	
	2020	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00	
	2021	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00	
	Cassa	3.758.945,90	0,00	0,00	3.758.945,90	
TOTALE ENTRATE	2019	21.550.653,70	480.334,76	221.969,66	21.809.018,80	
	2020	15.058.487,59	0,00	6.000,00	15.052.487,59	
	2021	20.204.313,69	0,00	0,00	20.204.313,69	
	Cassa	26.165.843,20	256.267,76	18.686,14	26.403.424,82	

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggior uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	11.092,59	0,00	0,00	11.092,59
	2020	11.092,59	0,00	0,00	11.092,59
	2021	11.092,59	0,00	0,00	11.092,59
Titolo 1 "Spese correnti"	2019	5.020.255,33	296.500,11	78.181,30	5.238.574,14
	2020	2.356.907,68	0,00	6.000,00	2.350.907,68
	2021	2.204.560,95	0,00	0,00	2.204.560,95
	Cassa	6.537.483,67	296.500,11	78.181,30	6.755.802,48
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	2019	12.773.920,56	50.046,29	10.000,00	12.813.966,85
	2020	8.897.950,00	0,00	0,00	8.897.950,00
	2021	14.197.400,00	0,00	0,00	14.197.400,00
	Cassa	14.604.879,57	50.046,29	10.000,00	14.644.925,86
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 "Rimborso Prestiti"	2019	18.170,22	0,00	0,00	18.170,22
	2020	65.322,32	0,00	0,00	65.322,32
	2021	64.045,15	0,00	0,00	64.045,15
	Cassa	18.170,22	0,00	0,00	18.170,22
Titolo 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere"	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	38.172,54	0,00	0,00	38.172,54
Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro"	2019	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00
	2020	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00
	2021	3.727.215,00	0,00	0,00	3.727.215,00
	Cassa	3.741.388,82	0,00	0,00	3.741.388,82
TOTALE USCITE	2019	21.550.653,70	346.546,40	88.181,30	21.809.018,80
	2020	15.058.487,59	0,00	6.000,00	15.052.487,59
	2021	20.204.313,69	0,00	0,00	20.204.313,69
	Cassa	24.940.094,82	346.546,40	88.181,30	25.198.459,92

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio come di seguito riportata nel riepilogo generale rispetti gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 480.334,76	
	CA	€ 256.267,76	
Variazioni in diminuzione	CO		€ . 221.969,66
	CA		€. 18.686,14
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 346.546,40
	CA		346.546,40
Variazioni in diminuzione	CO	€. 88.181,30	
	CA	€. 88.181,30	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	CO	€ 568.516,06	€ 568.516,06
TOTALE CASSA	CA	€ 344.449,06.	€ 365.232,54.

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.	
Variazioni in diminuzione		€ 6.000,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.
Variazioni in diminuzione	€ 6.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 6.000,00	€ 6.000,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€
Variazioni in diminuzione	€	
TOTALE A PAREGGIO	€	€

Il Revisore, nel prendere atto:

- che con le variazioni di bilancio proposte permangono gli equilibri e il rispetto del pareggio di bilancio, ricorda che le medesime variazioni devono essere recepite all'interno del Dup e ne raccomanda la sua coerente modifica;
- che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:
 -

Conclusioni

Ciò premesso, visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza sia in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio,
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021, esprime

parere favorevole

alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Ascoli Piceno - Amandola, 18/07.2019

Il Revisore
(Dott. Pietro Perla)

